



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Roma

(vedi intestazione digitale)

Class 34.43.01/6.14.1/2021

Allegati:

M Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
VA@pec.mite.gov.it

M Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Alla Società Ruoti Energia S.r.l.
ruoti@pecmail.bz.it

Oggetto: [ID: 9386] COMUNI DI RUOTI – AVIGLIANO – POTENZA – PIETRAGALLA – CANCELLARA – VAGLIO
BASILICATA (PZ): Impianto di accumulo idroelettrico mediante pompaggio denominato "Mandra Moretta"
localizzato nel Comune di Ruoti (PZ) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni
di Ruoti, Avigliano, Potenza, Pietragalla, Cancellara e Vaglio Basilicata (PZ)". Codice pratica MYTERNA n.
202001865.

Procedura ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006

Proponente: Ruoti Energia S.r.l.

Richiesta integrazioni

E. p. c

Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico della DG ABAP

Servizio III – Tutela del patrimonio artistico, storico e architettonico

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata
sabap-bas@pec.cultura.gov.it

Regione Basilicata
Dipartimento Ambiente e Energia
Ufficio compatibilità ambientale
ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

X

In riferimento al progetto in epigrafe,

considerato che la Soprintendenza Speciale PNRR con nota prot. SS-PNRR n. 3185 del 06/03/2023 ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata, al Servizio II della Direzione Generale ABAP e al Servizio III della Direzione Generale ABAP di esaminare la documentazione pubblicata sul sito del MiTE e fornire le proprie valutazioni in merito;

alla luce di quanto stabilito dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006, si rileva quanto segue:

La Soprintendenza ABAP della Basilicata, con nota prot. n. 3856 del 31/03/2023 acquisita agli atti con prot. MIC SS-PNRR n. 4928 del 03/04/2023, ha segnalato alcune carenze negli elaborati presentati, tanto in merito agli aspetti paesaggistici che a quelli archeologici, precisando in particolare per questi ultimi che "La documentazione prodotta non risponde pienamente a quanto previsto dal comma 1 dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e dalle Linee Guida approvate con DPCM del 14 febbraio 2022 (Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022), in quanto le attività di ricognizione di superficie non sono state condotte sulle aree interessate dal progetto delle opere di connessione e delle indispensabili infrastrutture, ma solo sull'area dell'impianto ricadente nel Comune di Ruoti (PZ)" e formulando una serie di puntuali richieste di produrre esaustiva documentazione integrativa, al fine di consentire l'espressione del parere di competenza;

Considerato quanto sopra rappresentato dalla competente Soprintendenza territoriale:

il Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico della DG ABAP, con nota prot. SS-PNRR_UO2 n. 5587 del 13/04/2023 ha concordato con la richiesta integrazioni formulata dalla SABAP-BAS chiarendo dettagliatamente le modalità da mettere in atto per integrare correttamente la documentazione necessaria a consentire l'eventuale attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, c. 3, c. 8 e 14 del D.Lgs 50/2016 precisando che, "coerentemente a quanto chiarito dalla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio con la Circolare n. 29 del 19/05/2022" si applicano alla presente istanza le apposite Linee guida per la procedura di VPIA approvate con D.P.C.M. 14/02/2022 e richiamando infine che "nell'Allegato 1 della Circolare della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio n. 53 del 22.12.2022 sono forniti aggiornamenti procedurali e ulteriori indicazioni tecniche in ordine alla trasmissione di detta documentazione prodromica, alla verifica della sua integrità, all'estensione della cd. Area di studio e alla valutazione del potenziale e del rischio archeologico".

il Servizio III - Tutela del patrimonio artistico, storico e architettonico della DG ABAP, concordando con nota prot. SS-PNRR_UO3 n. 5118 del 06/04/2023 con le richieste avanzate dalla Soprintendenza, ha inoltre formulato alcune specifiche richieste afferenti la tutela del patrimonio storico artistico

Preso atto di quanto sopra ed esaminati gli elaborati di progetto, lo Studio di Impatto Ambientale e la Relazione Paesaggistica, al fine di consentire l'espressione del parere di competenza di questa Soprintendenza Speciale, si chiede di produrre, in formato digitale, la seguente documentazione integrativa avendo cura di richiamare, in ciascun elaborato, il numero d'ordine delle integrazioni di seguito indicate:

a) Per la componente paesaggistica

1. **Certificato usi civici** per tutte le particelle interessate dall'impianto, incluse quelle interferenti con le opere di connessione;
2. **Integrazione del reportage fotografico** con foto-simulazioni ante e post operam, prodotte da: i) Ruoti: SP Abbandonata, Strada Statale 7 (aggiungere ulteriori punti di ripresa); Vaglio Basilicata: tratturo comunale da Vaglio a Cancellara in direzione dell'elettrodotto, tratturo di Cancellara in direzione dell'ampliamento della SSE.
3. Si ritiene, inoltre, che il **reportage fotografico** sia lacunoso e poco dettagliato per quanto attiene alle opere di carattere puntuale: i) edificio della centrale, ii) edificio per le macchine, iii) condotte per lo scarico di fondo (solo parzialmente interrato), iv) nuova stazione di trasformazione e ampliamento della sottostazione elettrica SSE.
4. **Prospetti in scala 1:100** rappresentati nel contesto di inserimento, con indicazione dei materiali di rivestimento dei seguenti elementi: edificio della centrale, edificio per le macchine, nuova stazione di trasformazione (inizio elettrodotto aereo).
5. **Integrare gli elaborati relativi ai vincoli paesaggistici** (PD-EP.6.1-vin_paes_imp, PD-EP.6.2.1-vin_paes_1_OUC e PD-EP.6.2.2-vin_paes_2_OUC) con la mappatura di tutti i beni paesaggistici tutelati ai sensi del Dlgs. 42/04 presenti nell'area vasta (3000 metri) e l'elenco numerato dei beni, completo di denominazione;
6. **Produrre nuovi elaborati grafici con la mappatura dei beni paesaggistici** individuati nell'ambito della redazione del Piano Paesaggistico della Regione Basilicata ai sensi dell'art. 143 del Dlgs 42/04 presenti nell'area vasta (3000 metri) completi dell'elenco numerato dei beni con la relativa denominazione;
7. **Integrare la "Relazione paesaggistica"**, elaborato "PD-VI.4_rel_paes":
 - esplicitando le informazioni relative ai beni paesaggistici, ai beni architettonici e ai beni archeologici tutelati ai sensi del Dlgs 42/04, compresi i beni individuati ai sensi dell'art. 143 del Dlgs 42/04 nell'ambito della redazione del Piano Paesaggistico della Regione Basilicata come 'ulteriori contesti' nell'area vasta (3000 metri) con la indicazione delle relative distanze dalle opere e dei beni che sono oggetto di interferenza diretta;
 - per ogni interferenza diretta delle opere con i beni paesaggistici, architettonici e archeologici, con il dettaglio della scelta progettuale, completo di descrizione e rappresentazione grafica e foto-inserimento (ante e post-operam) che si è adottata ai fini della tutela del bene.
8. **Integrare l'analisi dell'intervisibilità** con l'individuazione, su cartografia, dei principali punti di osservazione e di pregio (beni culturali e paesaggistici, centri abitati e centri storici, luoghi e percorsi e punti panoramici, viabilità).
9. Con riferimento all'insieme delle opere di superficie, relative in particolare ai bacini di monte e di valle e alle SE/SSE, è necessario, **al fine di qualificare ulteriormente il contesto paesaggistico di pregio in cui si inserisce l'impianto, sviluppare idonee soluzioni progettuali, rappresentate a scala adeguata, redatte da architetti paesaggisti**, con rappresentazione dei luoghi *pre* e *post operam*. Si richiede in particolare l'elaborazione di una proposta progettuale per il bacino di monte che sia alternativa alla proposta di delocalizzazione del 'Lago della Moretta', prevedendo piuttosto il mantenimento del lago esistente, con le attuali funzioni ricreative e di turismo *outdoor*, eventualmente anche in adiacenza al previsto nuovo invaso artificiale, per il quale si richiede di sviluppare, compatibilmente con le esigenze impiantistiche, un disegno più 'organico' e meno invasivo nei confronti degli impianti boschivi e della percezione visiva complessiva del contesto paesaggistico.

Le fotosimulazioni dovranno: (i) essere realizzate su immagini fotografiche **reali, nitide e aggiornate (non saranno ritenute idonee fotosimulazioni su base fotografica estrapolata da Google Street View)**, (ii) essere riprese in condizioni di **piena visibilità** (assenza di nuvole, nebbia, foschia, condizioni di luminosità poco favorevoli alla lettura del contesto), (iii) essere corredate da una planimetria che indichi i coni ottici e le coordinate geografiche dei punti di ripresa, espresse in formato WGS 84 gradi decimali (es. 40.123456, 16.123456), (iv) essere corredate da sezioni illustrative della morfologia del terreno, (v) privilegiare i punti di maggiore visibilità dell'impianto.

b) - Per la componente archeologica e storico-artistica

Alla luce delle insufficienze rilevate dalla Soprintendenza territoriale e ulteriormente precisate tanto dal Servizio II che dal Servizio III di questa Direzione generale, si richiede di **voler integrare la documentazione con i risultati dell'osservazione diretta delle aree di progetto non considerate nelle precedenti ricognizioni**, avendo cura in particolare di:

1. **rendere disponibili in formato GIS** gli elaborati previsti al punto 4.3 delle "Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50" approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, mediante compilazione degli appositi strati informativi (*layer*) del template GIS scaricabile dal sito web dell'Istituto Centrale per l'Archeologia.
2. **Integrare con un elaborato cartografico** che individui puntualmente gli elementi del patrimonio storico artistico tutelato dalla Parte II del Codice (sia con provvedimenti espliciti che *ope legis*) presenti nell'area vasta di analisi (3000 metri), comprendendo l'indicazione dei diversi *buffer* previsti dalla normativa nazionale e regionale, nel quale le diverse categorie di beni culturali dovranno essere opportunamente numerate, complete di denominazione.
3. **Integrare il reportage fotografico** con fotosimulazioni *ante e post operam* prodotte da tutti i punti percettivi sensibili, dinamici e statici, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, nell'ambito di un chilometro dalle opere di progetto.

Il Funzionario del Servizio V
Arch. Daniele Vadala
daniele.vadala-01@cultura.gov.it



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA



Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP (*)
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA



(*) Giusta delega prot. n. 36085 del 06/10/2022